

PERCHÉ I CENSIMENTI?

Per cogliere il cambiamento e governarlo

L'Italia si trasforma e, al suo interno, territori vicini si sviluppano a ritmi e con modalità diverse. Ogni dieci anni i censimenti dell'agricoltura, della popolazione e delle abitazioni, dell'industria e dei servizi entrano nel cuore del Paese e ne descrivono le caratteristiche area per area, microarea per microarea. Non esiste altra fonte informativa così dettagliata.

Per eleggere i rappresentanti dei cittadini

Dai censimenti desumiamo la popolazione legale dei comuni che è necessaria sia a fini giuridici generali sia a fini elettorali, per ripartire i seggi nelle elezioni europee, politiche e amministrative.

Per valutare e programmare

L'uso dei dati censuari è molteplice. Per la Protezione Civile, ad esempio, è fondamentale conoscere la distribuzione territoriale degli edifici e le loro principali caratteristiche in modo da valutare i rischi sismici; così come avere dati sulla popolazione residente per aree subcomunali è necessario per predisporre piani di evacuazione efficaci.

Per la trasparenza

I censimenti offrono informazioni indispensabili a chi ha responsabilità di governo e programmazione territoriale e utili ai cittadini e alle istituzioni per valutare le politiche realizzate.

Per realizzare uno sviluppo sostenibile

I dati che descrivono la distribuzione dei cittadini sul territorio aiutano a programmare un più corretto rapporto con l'ambiente e un uso sostenibile delle risorse.

Per assolvere a un obbligo comunitario

I regolamenti europei in materia sono vincolanti: il censimento dell'agricoltura e quello della popolazione e delle abitazioni vanno realizzati. Ai paesi inadempienti viene comminata un'ammenda.

Per confrontare l'Italia con gli altri Paesi

Nei Paesi Ue i censimenti del 2010 e 2011 si svolgeranno secondo regolamenti europei particolarmente stringenti sulle informazioni da ottenere. Per questo, a censimenti effettuati, sarà possibile confrontare le diverse regioni d'Europa su numerosi aspetti di carattere sociale ed economico.

Per far crescere la competitività

I dati ottenuti dai censimenti vengono utilizzati nella ricerca scientifica e sono necessari alle imprese per impostare le proprie strategie e migliorare la competitività.

Per produrre nuove informazioni

I dati censuari sono la base necessaria per realizzare indagini campionarie e sondaggi, così importanti in una società in cui le informazioni debbono essere attendibili e disponibili in tempi rapidi.



La prossima stagione censuaria

L'Istituto nazionale di statistica sta organizzando i censimenti del 2010-2011 con modalità innovative, frutto anche di studi comparativi con le principali esperienze estere. Lo scopo è quello di limitare l'onere operativo sugli enti locali, da sempre coinvolti nella rilevazione sul campo, e per diminuire il carico per le imprese e i cittadini chiamati a compilare i questionari. Infine, per migliorare la tempestività nella diffusione dei risultati.

OTTOBRE 2010

Parte il censimento dell'agricoltura. I dati provvisori regionali e nazionali saranno diffusi dall'aprile 2011.

OTTOBRE 2011

Parte il censimento della popolazione e delle abitazioni e quello dell'industria e dei servizi. I primi dati verranno diffusi a partire dalla primavera 2012.